



# LIVORNO

La guerra era da poco passata oltre Livorno, lasciando alle spalle la morte e la distruzione. La città sconosciuta dava un senso di infinita tristezza. Eppure, tra le macerie delle case arabbiate, già riaffiorava il primo saggio della vita. Lo sport faceva udire enco-

re una volta il suo canto, sia pure flebile e ossequioso, per richiamare gli uomini alle palestre ed agli stadi.

Non una, ma due società calcistiche ripresero la loro attività, anche una delle due, la U. S. Pro Livorno, chiamati a rivoltare gli

ostacoli, assunse il ruolo di rappresentante della città nel massimo campionato. Partiti Traversa, Del Bianco, Alfano, Terzi, Assirelli e Minichi, è arrivato Mannucci da Pisa. I dirigenti, presieduti da Rieletti Poggini, sono abbastanza soddisfatti.

Si tratta d'una squadra da vincere.

Rosa:  
Eljengardi, Soldani, Lovagnini, Idannova, Cucchioli, Lidarich, Prana, Simi, Rocca, Bonaccorsi, Degano.



Il Livorno presenta in ETO SOLDANI, PIETRO DEGANO e MARIO ZIDARICH i rappresentanti del tra reparti.



# SIENA

Molto entusiasmo, una grande passione e un vivo desiderio di figurare bene: sono le caratteristiche morali del calcio senese. Sono queste le risorse alle quali ha atteso largamente il Siena per partecipare ad un torneo difficile e costoso.

Ma l'entusiasmo non basta se non si provvede a rinforzare la squadra, e i dirigenti, guidati da Arcangelo Magi, hanno provveduto, facendo tornare Manni dal Modena e acquistando Borgognoni dalla Triestina e Becchetti dal Gabbaio, per compensare le cessioni di Dolci, Dupas e Del.

Un ansioso farà da chiosata a molti punti senesi: l'allenatore, che sarà l'allenatore o il capitano. Egli avrà il vantaggio di conoscere bene i suoi elementi che formano un bel complesso di giovani, e quali già una volta dettero molte soddisfazioni ai loro sostenitori. Ora poi che il Siena, dopo la rinuncia del Pisa, è l'unica squadra toscana di Serie B che partecipa al massimo campionato centro-meridionale, si può stare sicuri che il loro impegno sarà ancora maggiore. C'è di mezzo una questione di prestigio regionale.

La formazione base del Siena sarà probabilmente la seguente: Cellini, Manni, Bellucci, Pelligrini, Rocchini, Martelli, Palacchi, Cortini, Boldi, Bergamasco, Garabini.

SERGIO CELLINI in porta, e ADOLFO BELLUCCI, quale terzino, danno più di noi, assieme a Manni, a molti attaccanti desiderosi di battere il Siena. E vedrete che non sarà facile torcere da Siena con i punti in tasca.



P  
Fede al  
il Patro, c  
ata compio  
gnamento a  
Luigi. Meg  
dusi del  
luoi, cioè T  
verbo, e m  
dello che n  
si possa app  
anche ad  
squadra di c  
Le soddisfa  
in questo co